

## XC.

## TORNATA DEL 17 LUGLIO 1888

## Presidenza del Vice-Presidente TABARRINI.

**Sommario.** — *Presentazione di sei progetti di legge così distinti: 1. Convalidazione del regio decreto 12 aprile 1888 che modifica la tariffa generale per le dogane rispetto ai dazi di entrata sui pesci marinati e sott'olio; 2. Convenzione colla Società di navigazione generale italiana per un servizio postale e commerciale fra Suez e Aden; 3. Modificazioni alla legge 23 gennaio 1887 sull'ordinamento del credito agrario; 4. Modificazioni della legge di risanamento della città di Napoli; 5. Autorizzazione di spesa straordinaria per provvedere alla residenza del Parlamento nazionale; 6. Estensione della inasequestrabilità agli stipendi, assegni e pensioni dovuti dal Fondo per il culto, dagli economati, dai comuni, dalle provincie e da altri enti.*

La seduta è aperta alle ore 3 e 1/2.

Sono presenti i ministri delle finanze, di agricoltura, industria e commercio, e dei lavori pubblici.

Il senatore, segretario, GUERRIERI-GONZAGA dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

**Atti diversi.**

Fanno omaggio al Senato:

Il capitano nel 3° fanteria signor Piergiovanni Poggi, de' suoi *Cenni storici sulla brigata Piemonte dal 1637 al 1888*;

La ditta Eredi Botta di Brunerj e Crosa, di un esemplare dell'almanacco *Il Palmaverde*;

Il senatore prof. comm. Andrea Verga, di tre *Memorie da lui lette al regio Istituto lombardo di scienze e lettere*;

Il ministro della pubblica istruzione, dei *Fascicoli dei mesi di marzo e aprile 1888 delle notizie degli scavi*;

Il direttore della scuola d'applicazione per

gl'ingegneri in Bologna, del *Primo supplemento al catalogo metodico della biblioteca pubblicato da quella regia scuola*;

Il presidente dell'Accademia dei ragionieri in Bologna, di 150 esemplari di un *Resoconto sommario dell'adunanza tenuta in quell'Accademia per uno studio sul progetto di riforma della legge comunale e provinciale*;

Il prof. P. Contuzzi, di un suo libro col titolo: *La loi sur les prérogatives du Souverain Pontife*, e di un suo *Opuscolo sull'incidente consolare di Firenze*;

Il presidente della regia Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, del *volume V, serie II delle memorie di quella regia Accademia*;

I prefetti di Sondrio, Chieti, Brescia, Avelino e Belluno, degli *Atti di quei Consigli provinciali dell'anno 1887*.

Il senatore, segretario, GUERRIERI-GONZAGA legge il seguente sunto di petizioni:

« N. 76. La Giunta municipale di Spezia fa istanza onde ottenere che nel progetto di legge

per le costruzioni di nuove opere marittime venga compreso il porto di quella città.

« 77. L'arcivescovo di Viterbo ed altri sei vescovi di diocesi della provincia di Roma, fanno istanza perchè nel nuovo Codice penale non vengano approvate le disposizioni riguardanti i ministri del culto ».

PRESIDENTE. Domandano congedo i signori senatori: Deodati, di 20 giorni per motivi di famiglia; Solidati-Tiburzi, di 20 giorni per motivi di salute; Pastore, di 15 giorni per lo stesso motivo; Verga Carlo, di 15 giorni per motivi di famiglia; Cannizzaro, di 10 giorni per lo stesso motivo; Cambray-Digny, di 10 giorni per lo stesso motivo; Cremona, di 8 giorni per lo stesso motivo.

Se non vi sono opposizioni questi congedi s'intendono accordati.

Do lettura di una lettera pervenuta alla Presidenza dal sindaco di Biella:

« Biella, il 12 luglio 1888.

« Addì 20 settembre prossimo avrà luogo in Biella la solenne inaugurazione del monumento a Quintino Sella, eretto per pubblica sottoscrizione ed opera dell'egregio scultore Antonio Bortone.

« A rendere più solenne l'attestazione di riconoscente affetto che da ogni parte d'Italia si volle dare al grande statista ed all'illustre scienziato biellese con tale monumento, altamente contribuirebbe l'intervento a questa funzione, degli insigni personaggi che presiedono alle cose dello Stato.

« È quindi per me oltre ogni dire lusinghiero ed onorifico l'incarico che ebbi da questa comunale rappresentanza e dal benemerito Comitato, di porgere, cioè, alla Eccellenza Vostra ed al Senato del Regno perchè si degnino onorare di loro ambita presenza la patriottica festa.

« Questo è pure un ardentissimo voto della cittadinanza biellese, la quale dello sperato onore per mezzo mio attesta fin d'ora i sensi della più sentita riconoscenza.

« Riservandomi di indicarle a suo tempo l'ora precisa dell'inaugurazione, mi onoro di potere colla circostanza rinnovare alla Eccellenza

Vostra gli atti della particolare mia considerazione.

« *Il prosindaco*  
« MALSEVANO GIUSEPPE ».

La Presidenza avrebbe in animo, secondo le consuetudini, di costituire una Deputazione composta di tutti i senatori della provincia di Torino e delle provincie limitrofe.

Se poi a questa Commissione si vogliono unire altri senatori di altre provincie, io credo che saranno sempre bene accetti.

Se il Senato non ha altre proposte da fare si intenderà approvata la proposta della Presidenza.

#### Presentazione di sei progetti di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta le comunicazioni del Governo, per cui do la parola all'onorevole ministro delle finanze.

MAGLIANI, *ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dalla Camera dei deputati, per « Convalidazione del regio decreto 12 aprile 1888 che modifica la tariffa generale per le dogane rispetto ai dazi di entrata sui pesci marinati e sott'olio ».

Per questo progetto di legge domando l'urgenza, e domando anche sia deferito all'esame della Commissione permanente di finanze.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della presentazione di questo disegno di legge, e, se non vi è opposizione, l'urgenza s'intende accordata e sarà deferito all'esame della Commissione permanente di finanze.

La parola è all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

SARACCO, *ministro dei lavori pubblici*. Ho l'onore di presentare al Senato, d'accordo coi colleghi del commercio e delle finanze, il seguente disegno di legge approvato dall'altra Camera: « Convenzione colla Navigazione generale italiana per un servizio postale commerciale fra Suez e Aden ».

Prego il Senato di dichiararlo d'urgenza e di volerlo inviare alla Commissione permanente di finanza, trattandosi di spesa la quale fa capo al bilancio 1888-89.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro dei

lavori pubblici della presentazione di questo progetto di legge, per il quale, se non vi sono osservazioni, la chiesta urgenza s'intende accordata e sarà inviato alla Commissione permanente di finanze.

La parola spetta all'onor. ministro di agricoltura, industria e commercio.

GRIMALDI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato, anche in nome dell'onor. presidente del Consiglio, quattro disegni di legge approvati dall'altro ramo, del Parlamento: il primo intitolato: « Modificazioni alla legge del 23 gennaio 1887 sull'ordinamento del credito agrario »; il secondo: « Modificazioni alla legge 15 gennaio pel risanamento della città di Napoli »; il terzo: « Autorizzazione di spesa straordinaria per provvedere alla residenza del Parlamento nazionale »; il quarto: « Estensione dell'insequestrabilità agli stipendi, assegni e pensioni dovute dal Fondo per il culto, dagli

economati, dai comuni, dalle provincie e da altri enti ». Per questi quattro progetti domanderei l'urgenza, pregando il Senato di volere rinviare il terzo allo esame della Commissione permanente di finanza.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro d'agricoltura, industria e commercio della presentazione di questi quattro progetti di legge i quali saranno stampati e distribuiti.

Per tutti e quattro il signor ministro ha domandato l'urgenza. Se non vi è opposizione, l'urgenza s'intenderà concessa.

Tutti i progetti di legge presentati al Senato nell'odierna adunanza saranno subito stampati, e siccome per alcuni la stampa può essere in pronto anche domani, così io convocherei gli Uffici per domani stesso alle ore 4.

Per la prossima pubblica adunanza i signori senatori riceveranno avviso.

Non essendovi altro all'ordine del giorno la seduta è sciolta (ore 4 pom.).